Convegno ANIE

KEY 2024, Rimini



MOTUS-€

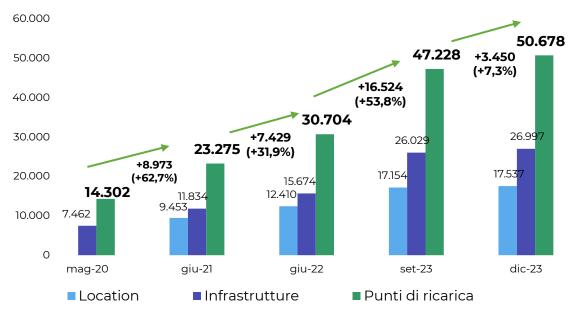
MOTUS ₹

Chi siamo L'intera value chain della mobilità elettrica

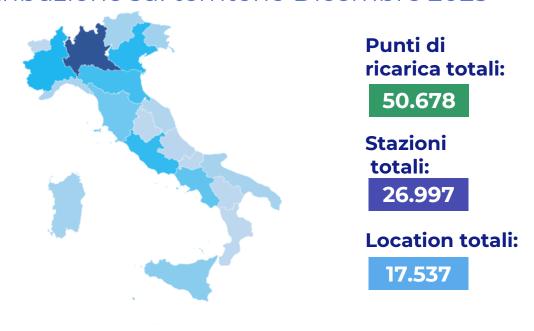


Infrastrutture di ricarica a uso pubblico: Q4 2023

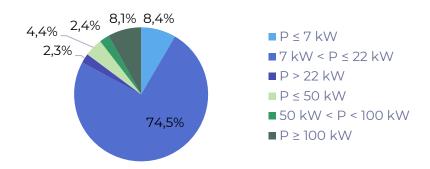
Punti di ricarica installati - storico



Distribuzione sul territorio Dicembre 2023



Punti di ricarica per Potenza – Settembre 2023



I punti di ricarica in Autostrada – Settembre 2023

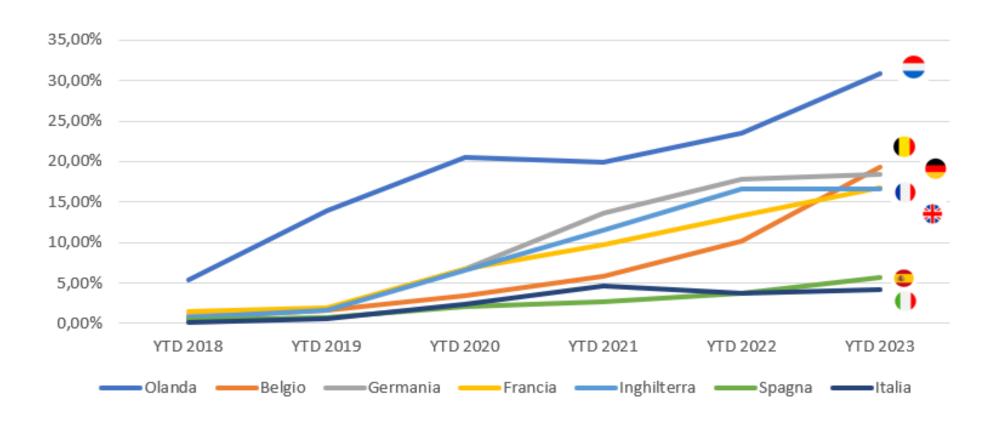
	Punti disponibili	Di cui veloci e ultraveloci (DC)	Punti (DC) ogni 100 km
Dic-2022	533	411	5,3
Dic-2023	932	795	10,8

1.000

¹Fonte: www.motus-e.org – Dicembre 2023

Market share veicoli BEV

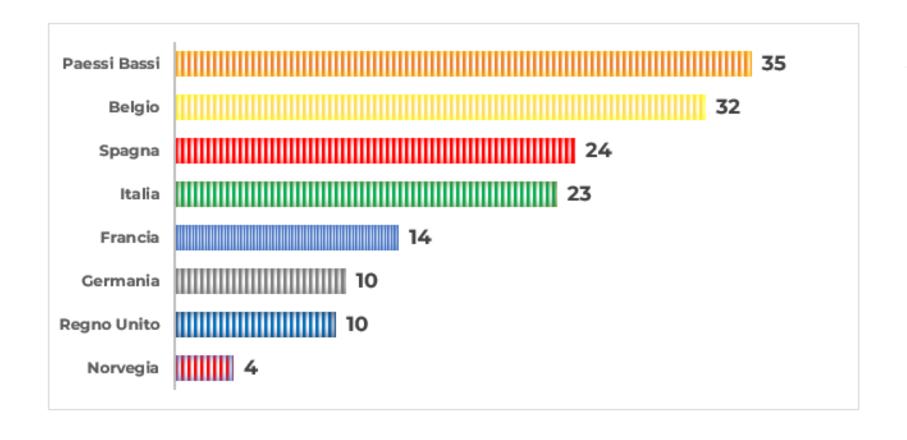
L'Italia è fanalino di coda tra i grandi Paesi europei sulle immatricolazioni delle auto elettriche, in un trend che dovrebbe senz'altro sollevare qualche riflessione. Nei Paesi con cui l'Italia deve ambire a confrontarsi la market share delle auto completamente elettriche continua a crescere senza sosta (nella figura di seguito si riporta la market share delle immatricolazioni BEV), nonostante un mercato complessivo ancora in affanno in tutto il continente.





Punti di ricarica ogni 100 BEV

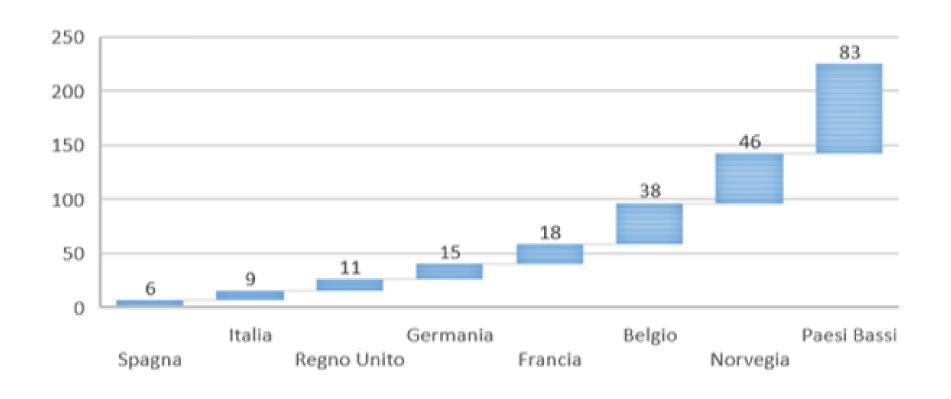
L'Italia ha più punti di ricarica per veicolo circolante del Regno Unito, della Francia, della Germania e della Norvegia I punti di ricarica disponibili ogni 100 BEV circolanti in Italia sono 23, in questa classifica troviamo al primo posto i Paesi Bassi con 35 PdR per BEV circolante, seguita dal Belgio con 32 che ha in coda la Spagna con 24 punti di ricarica per BEV circolante.





Punti di ricarica ogni 10.000 abitanti

Da questa prospettiva l'Italia ancora ha delle difficoltà, potendo offrire unicamente 9 punti di ricarica per ogni 10.000 abitanti, mentre i Paesi Bassi presentano un alto rapporto tra punti di ricarica e popolazione mettendo a disposizione 83 punti di ricarica per ogni 10.000 abitanti, segue la Norvegia con 46 PdR, e il Belgio al terzo posto con 38 PdR ogni 10.000 abitanti.





Copertura punti di ricarica rispetto ai Km di strada

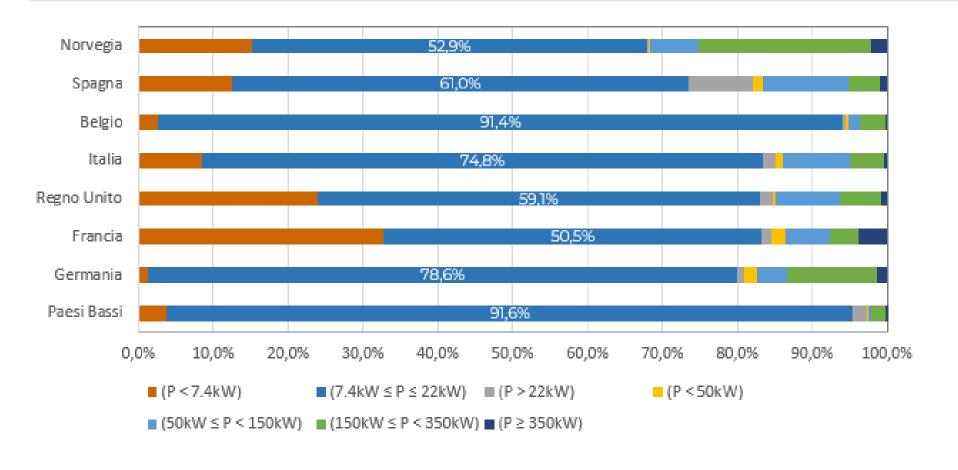
Nella tabella seguente viene rappresentata la copertura che hanno i punti di ricarica rispetto alla lunghezza stradale delle nazioni in Km. Dall'analisi si evince come l'Italia sia in linea con gli altri principali paesi europei, occupando il quarto posto nella copertura generale con un punto ogni 5 Km e il secondo posto nella copertura dei punti in corrente continua con un punto in DC ogni 30 Km.

Paesi Bassi	1 km
Belgio	3 km
Norvegia	4 km
Italia	5 km
Regno Unito	6 km
Germania	7 km
Francia	9 km
Spagna	22 km

Norvegia	12 km
Italia	30 km
Paesi Bassi	36 km
Germania	36 km
Regno Unito	41 km
Belgio	48 km
Francia	59 km
Spagna	125 km

Distribuzione della potenza di ricarica offerta in %

Sotto questo punto di vista, risulta interessante vedere come nei Paesi Bassi e Belgio, la maggior quantità di punti abbia una potenza di uscita minore di 22 kW, andando quindi a prediligere ricariche lente con l'obiettivo di aumentare velocemente la capillarità dell'infrastruttura, mentre in altri paesi come la Norvegia, Francia e Germania si lavora per offrire una potenza maggiore per le ricariche. In questo caso l'Italia risulta nella media dei paesi elencati.



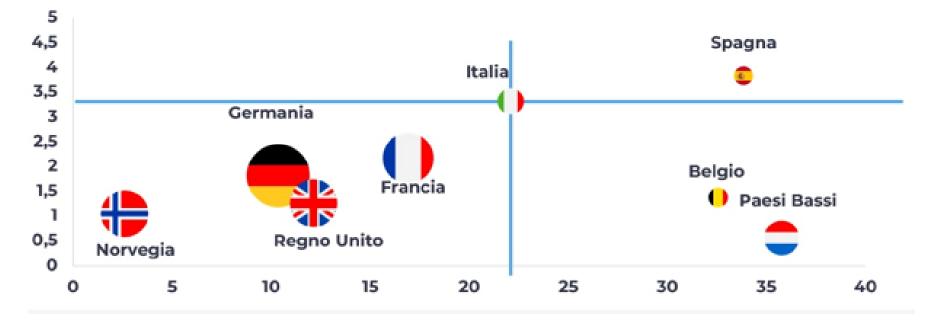


Confronto per punti di ricarica su circolante BEV

- Numero di punti di ricarica a disposizione di 100 automobilisti che utilizzano un'auto BEV (asse orizzontale)
- Numero di punti di ricarica in DC (ovvero quelli che rispondono all'esigenza della ricarica per tratte più lunghe) a disposizione di 100 automobilisti che utilizzano un'auto BEV (asse verticale)
- Numero di automobilisti con un'auto BEV (ovvero il parco circolante BEV, grandezza del cerchio)



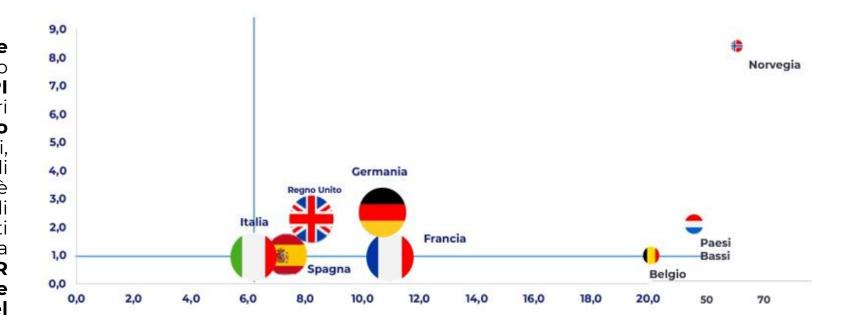
Si nota subito come l'Italia metta a disposizione di 100 automobilisti BEV. punti di ricarica, dato ben al di sopra di Paesi come la Norvegia, la Germania, il Regno Unito e la Francia (che si trovano più a sinistra Inoltre, gli nel grafico). automobilisti possono usufruire di circa 3,43 punti di ricarica in DC, al di sopra tutti gli altri paesi considerati tranne la Spagna



Confronto per punti di ricarica su circolante BEV

- Numero di punti di ricarica a disposizione di 10.000 abitanti considerando che la ricarica dovrà soddisfare le loro esigenze di mobilità individuale (asse orizzontale)
- Numero di punti di ricarica in DC a disposizione lungo 100 km di strade considerando che a livello geografico questo dato indica di quanti chilometri si ha la necessità di spostarsi, su strada, nel territorio (asse verticale)
- Il parco circolante totale per avere un indice di vetture hanno necessità di spostarsi (grandezza del cerchio)

l'Italia posiziona bene paragonata con altri paesi UE, questo grafico ci mostra che a livello di KPI che rappresentano gli sviluppi futuri l'Italia invece si ritrova indietro rispetto ad altri paesi europei. Infatti, il parco circolante delle auto di alimentazione aualunaue comparabile (supera i 40 milioni di auto) con gli altri grandi mercati europei come Francia e Germania ma con un **numero assoluto di PdR** decisamente minore, il che incide negativamente anche sul KPI del numero di PdR ogni 10k abitanti.



La ricarica in ambito privato

+450k punti in ambito privato trainati dal superbonus

- Incentivi PdR condominiali e privati solo retroattivi e poco efficaci
 < 5M€ su 80M€ disponibili
- Incentivi alle imprese poco efficaci
- Nuova EPBD in fase di recepimento, vecchia EPBD scarsamente applicata
- Guida Motus-E in uscita + mappatura private nel 2024

Il valore per il Sistema Paese





Lo scenario al **2030**

- > 120mila punti di ricarica a uso pubblico e
- > 3 mln di infrastrutture per la ricarica privata
- 20 mld € Il valore aggregato degli investimenti privati al 2030 per le infrastrutture di ricarica a uso pubblico, domestiche e aziendali
 - → di cui circa il 50% con ricadute dirette sulle piccole imprese del territorio



- **7.000+** I nuovi posti di lavoro stimati al 2030 solo nel comparto infrastrutture ed energia al servizio della e-mobility
- 800 mln € Il risparmio stimato ogni anno, a partire dal 2030, sui costi di dispacciamento grazie alla flessibilità garantita dai veicoli elettrici



L'Italia è un Paese leader a livello globale nella produzione delle infrastrutture di ricarica ad alta potenza per auto, bus e camion

